

desse alquanto di più, si avrebbe un risultato infinitamente migliore, giacchè, se si pone mente alla specialità di questi lavori, si vedrà non essere già il cattivo sistema dei medesimi che abbia prodotto le tristi conseguenze che si lamentano, ma sibbene la lentezza con cui si andarono sin qui eseguendo.

Egli è evidente che, se le opere non sono condotte sollecitamente, sopravvengono le piene, che, trovando quelle incomplete, le distruggono; tuttavia, se Bonneville farà degli sforzi, si potrà rinvenire chi prenda ad impresa i lavori sino allo sfogo del tronco inferiore dell'Arve, dove è incastrato ed approfondito, e si troverà così in condizione infinitamente migliore della presente, sebbene non perfetta, come desiderano tutte le valli delle montagne, perchè è pur forza fare la parte delle eventualità, nè bisogna pretendere che provincie poste in condizioni affatto speciali di località possano andare esenti nei casi straordinari da qualche danno.

Ma, ritornando alla proposizione dell'onorevole preopinante, io dichiaro che, lungi dall'oppormi, desidero che la Camera vi dia seguito, perchè sarà questo il miglior modo di vedere terminata questa eterna questione.

Se la Camera adotta la proposta di fare una Commissione, io la prego di nominarla essa stessa, ordinando che questa Commissione deleghi alcuni suoi membri a visitare le località, e ciò anche nello scopo d'ispirare maggior fiducia negli interessati sull'esito dell'inchiesta.

I richiami essendo diretti contro il Ministero, deve questo rimanere estraneo, salvo a comunicare alla Commissione tutti gli elementi che potrà desiderare per bene istruirsi della materia; e la Commissione, ricevuti tutti questi elementi, e delegati alcuni suoi membri per la visita delle località, prenderà quelle determinazioni e farà alla Camera quelle proposizioni che crederà più convenienti tanto pel vantaggio dell'amministrazione che degli interessati.

TORELLI, relatore. L'onorevole deputato Chenal trasmise realmente, per mezzo mio, alla Commissione generale del bilancio la petizione di cui fa cenno, affinché la Commissione ne prendesse cognizione e deliberasse in proposito.

Prima ancora di ricevere questa istanza, la Commissione generale aveva già deliberato sull'articolo relativo inserito nella categoria, ed aveva ammesse quelle 40 mila lire come conseguenza dei piani regolari che erano stati presentati. Tutto ricevuta questa petizione, la Commissione se ne fece carico, io la lessi per esteso in seno alla medesima, e se la Camera lo crede, non essendo che di sole due pagine e mezza, la rileggerò anche alla Camera.

Voci. Basta il sunto!

TORELLI, relatore. Lo scopo della petizione, che è firmata da centodieci proprietari, sarebbe appunto quello al quale mirava l'onorevole deputato Chenal.

Citerò testualmente solo la conclusione per non allungare ciò che v'è di più essenziale nella petizione. Dopo aver accennato che essi avevano già speso 213 mila lire per loro parte, senza avere avuto altra somma che 20 mila lire; dopo aver detto che pareva miglior partito il lasciarli liberi nella scelta dell'arginatura, venivano infine a questa conclusione: « C'est pourquoi les exposants recourent avec confiance à ce qu'il plaise au Parlement d'ordonner, avant de commencer aucun travail, la visite des localités par des hommes aptes et compétents, qui, d'après les renseignements donnés par les individus de cette localité et aux examens sérieux, feront un rapport sur toutes les circonstances ci-devant exposées, et ordonner en même temps la révision des comptes. »

La petizione si appoggia soprattutto al fatto che colle lettere-patenti del 1824 si era ordinato che il lavoro si dovesse

fare sopra tre punti, e venisse diviso in tre sezioni; ma invece quelli della sezione ultima nell'alto Faucigny si lagnano che non siasi fatto nessun lavoro nella loro sezione.

La lettera-patente del 1824 parla anch'essa infatti di queste tre sezioni, determina il concorso dell'erario, dei privati e della provincia.

Risulta dal carteggio che realmente non si fecero grandi lavori nell'alto Faucigny; ma quanto precisamente pagassero, come andassero erogati i fondi percetti non è cosa che si possa desumere da una pratica voluminosa ed avviluppata. La Commissione, perfettamente neutrale fra le parti, non ha potuto a meno, considerando il fatto che si paga da tanti anni, di acconsentire ad una domanda di un'inchiesta e revisione di conti, perchè questa è diretta a rischiarare la questione di che nessuno potrebbe certo lagnarsi.

Convenendo poi il signor ministro pure nell'idea dell'inchiesta, la Commissione, per mio mezzo, vi propone la massima, lasciando che il signor ministro faccia la scelta delle persone cui affidarla.

CHENAL. Je remercie monsieur le ministre d'avoir bien voulu accepter ma proposition; mais, comme je ne voudrais pas appeler un sentiment de méfiance sur lui, je le prie de nommer lui-même les deux commissaires, qu'il aura à envoyer dans le Haut-Faucigny, afin de lui prouver que, après avoir accepté ma proposition, je n'ai aucun sentiment de défiance contre lui. Sous l'influence d'un froissement trop longtemps continué, il comprendra tout ce que mon ressentiment pouvait avoir de légitime.

Je regrette que monsieur le ministre n'ait pas répondu à la question de propriété, et qu'il n'ait pas tenu compte de sa légalité; enfin qu'il n'ait pas parlé de ce qui concerne l'argent qui devait nous être donné au fur et à mesure qu'il était perçu. Pour éviter toute erreur, je dois ajouter que la pétition qui vient d'être lue par monsieur Torelli ne regarde que les habitants de Passy. Leurs voisins de la vallée n'y ont pas concurrence. Je prie monsieur le ministre de ne point oublier cette distinction.

Quant au Conseil provincial et aux Conseils divisionnaires, leur suffrage ne va pas jusqu'à pouvoir disposer de la propriété d'autrui; ils ne peuvent méconnaître les dispositions bienfaisantes émises par Charles-Félix, et qui sont pour les donataires un droit acquis, qu'il n'est au pouvoir de personne d'enfreindre. Ils ne peuvent accorder à autrui des deniers que nous avons livrés pour nous protéger.

Mon Dieu! quand il y a des dépenses excessivement pressantes à faire dans une province, il y a quelque chose de pénible à penser qu'on les sacrifie dans l'intérêt d'autres dépenses bien moins utiles. Je le répète, le Conseil provincial pouvait continuer à tenir les séances dans le vaste hôtel de ville de Bonneville, et cela était de toute convenance en face des malheurs qui chaque jour assiégeaient les pauvres habitants du Faucigny.

Pour ce qui regarde l'adjudication partielle, les arguments que monsieur le ministre a soumis à la Chambre ne me paraissent pas complètement fondés. Rien n'empêche le ministre d'obliger les individus qui feront ces adjudications de les commencer simultanément et de coordonner les travaux qui auront lieu, comme s'ils étaient faits par un entrepreneur unique.

DESPINE. L'honorable M. Chenal ayant cité le Conseil provincial et le Conseil divisionnaire...

CHENAL. C'est une erreur.

DESPINE. Je voulais précisément citer l'avis du Conseil divisionnaire qui est en votre faveur.